

9 euro ci porta in pieno centro. Il centro città sembra sbucare da una fiaba per la bellezza del palazzo ducale e del palazzo di governo. Qui perdiamo la telecamera: l'avevo lasciata su una panchina. Sono bastati pochi passi per accorgermi di averla dimenticata e per non ritrovarla più. Qui, considerato il basso costo del gasolio, che è di € 1,1195, facciamo il pieno di carburante. Ripartiamo verso Liegi, ma decidiamo di arrivarci all'indomani, pertanto ci fermiamo a 35 km. Km 278.

### 2 agosto 2011

Giungiamo a Liegi e parcheggiamo vicino al centro, grazie anche all'aiuto di un signore marocchino che, come se non bastasse, si offre anche di accompagnarci in un negozio per comprare una camera d'aria per la bici di mia figlia, forata a Lugano, dimostrando così la solita cordialità che caratterizza i nord africani. Iniziamo la visita della città e dopo pochi passi siamo

chiamati da alcuni signori seduti dinanzi a un bar, che scopriamo essere originari di Galatone, i quali ci invitano a sorseggiare un caffè, raccontandoci le loro vite vissute da emigrati dal nostro sud in Belgio. Ci rechiamo in centro e ci concediamo un po' di shopping; passeggiamo lungo il fiume Mosa e visitiamo il palazzo dei Principi Vescovi e la bellissima cattedrale di S. Paolo. Acquistiamo anche un pollo arrosto e costate di vitello per pranzo. Dopo pranzo partiamo in direzione di Maastricht, per giungere ad Amsterdam alle 17.30. Sostiamo nel camping Gasper e finalmente incontriamo mio fratello Nico e famiglia che si trovano qui già da diversi giorni. Per festeggiare l'incontro prepariamo una bella grigliata. Dopo aver pranzato, prendiamo il metrò n. 53 che ci porta all'Amstel Station e da qui, con il bus 59, arriviamo alla stazione centrale (costo 7 euro). Visitiamo la Dame Platz, vediamo la chiesa di S. Nicola e la faticosa zona rossa. Rientriamo in campeggio alle 1.30. Km 0.

### 3 agosto 2011

Alle 8 siamo già pronti per continuare la visita della città utilizzando le bici, considerato che siamo nella patria di questo mezzo di locomozione, non riusciamo a resistere dinanzi a una vetrina di accessori per bici e acquistiamo campanelli e catena antifurto. Sempre in bici visitiamo il mercatino delle pulci a Waterloo Platz; qui compriamo un carica batterie inedito in Italia. Proseguiamo per Dome Platz, dove acquistiamo pane e dolci alle mele. Dopo vari giri in bici per il centro, rientriamo alle 14. Pranziamo e partiamo verso l'immensa diga nel mare del Nord. Qui, inutile dirlo, scattiamo una montagna di foto; proseguendo in direzione sud ci fermiamo in un borgo bellissimo di nome Volendam, parcheggiamo vicino al collegio di don Bosco e poi in bici visitiamo il centro e il mulino di Vental. Rientro in autocaravan, cena e pernottamento. Km 475.

### 4 agosto 2011

Sveglia alle 8. Acquistiamo il pane e l'ormai caratteristico dolce alle mele; oggi l'obiettivo è quello di visitare i mitici mulini di Kinderdij. Vi giungiamo alle 12, parcheggiamo vicino a un ristorante e in bici visitiamo i 19 mulini. Inutile dire della bellezza e della suggestione provocata dalla visione dei mulini allineati. Tornati all'autocaravan, ci avviamo verso Breda e passiamo il confine belga attraverso un tunnel sotto l'acqua che ci costa 18 euro. Continuiamo per Brugge. Dopo pranzo riprendiamo la marcia per Calais giungendovi alle 20. Dopo esserci informati presso le due compagnie, optiamo per la P&O, che da 160 euro per la partenza delle ore 22, scende a 52 euro per il traghetto con partenza alle 0.20 e arrivo alle 2 a Dover. Al nostro arrivo non ci resta che pernottare nel parcheggio n. 245 del castello di Dover (gratuito).

### 5 agosto 2011

Finalmente iniziamo la visita dell'Inghilterra e cominciamo con il visitare la città di Canterbury; parcheggiamo nel posteggio dei pullman (euro 12) e con le bici andiamo a visitare il centro storico e la cattedrale. Dopo pranzo ci dirigiamo verso Londra giungendo al camping Abbey Wood grazie all'aiuto del navigatore. Con grande

